COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 – fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERA N. **10**

Oggetto: Individuazione del patrimonio edilizio dismesso con criticità ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1 della L.R. 11/03/2005, n. 12

L'anno 2020 il giorno quindici del mese di Giugno, alle ore 20.30, in modalità a distanza perché in situazione di emergenza Covid-19 in applicazione art. 73 del d.l. 17/03/2020, n.18 si è tenuta la riunione del Consiglio Comunale. Essa è stata effettuata utilizzando la piattaforma *Cisco WebEx* , che assicura il rispetto delle disposizioni registrate al PG 27166/20 a oggetto "*Criteri di funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari*", elaborate dalla Segreteria generale e a firma del Presidente del Consiglio, che qui si intendono interamente richiamate nei loro contenuti. Il tutto con l'avvertenza di cui fa fede il presente provvedimento, che la riunione si è effettivamente svolta secondo le regole della presenza sincrona dei consiglieri tale rilevata dalla piattaforma e che la votazione è stata rilevata mediante concomitanti visualizzazione e dichiarazione verbale resa dal votante, il che ne assicura la regolarità.

I Consiglieri Comunali avvisati con nota scritta a norma di Legge - nota PG 47950 del 10 Giugno 2020 del Presidente del Consiglio Comunale e sotto la sua Presidenza, con la partecipazione e assistenza del Vice Segretario Generale Vicario Dott. Longhetti Gianfranco (entrambi presenti nella sede comunale di Palazzo Mezzabarba – Aula consiliare) risultano dunque riuniti in collegio, per deliberare sull'oggetto, cosa che il Consiglio comunale regolarmente convocato ha fatto nei termini di cui alla presente deliberazione e secondo le risultanze del processo verbale della seduta

Sono presenti i Signori :

FRACASSI MARIO FABRIZIO	P		
NIUTTA NICOLA	P	TRAVAINI DANIELE	P
COMINI DANIELE	P	TORTI ROBERTO MARIA	P
BIANCHINI LUCA	P	CHIESA PAOLA MARIA	P
MARTINI FRANCO	P	FALDINI RODOLFO	A
VAGHI ROSANGELA	P	CRISTIANI ILARIA	A
RINALDI ANGELO	P	CASTAGNA FABIO	P
GALLO GENNARO	P	GREGORINI ANGELA BARBARA	P
TILOCCA ROBERTO	P	RUFFINAZZI GIULIANO	P
MURA ROBERTO GIOVANNI MARIO	P	ALONGI PIETRO	P
TARASO MARIA PIA	P	SACCHI ANTONIO	P
MASSAROTTI CAROLINA	P	LISSIA MICHELE	P
MARCHETTI MARIA EUGENIA	P	BARBIERI MARIA CRISTINA	P
ARCURI GIUSEPPE	A	MOGGI ALICE	P
DECEMBRINO LIDIA	P	DEPAOLI MASSIMO	P
DEMARIA GIOVANNI	P	RIZZARDI ROBERTO	P
FRASCHINI NICCOLO'	P	NICOLAIO VINCENZO	P

Totale presenti n. 290 Totale assenti n. 3

Sono presenti altresì gli Assessori: CANTONI ALESSANDRO, LONGO BARBARA LUCIA, BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO, FRACASSI MARIO FABRIZIO, KOCH MASSIMILIANO, SINGALI

MARIANGELA, ZUCCONI ANNA, ROSSI CHIARA VERUSKA, TRIVI PIETRO, MARCONE ROBERTA

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta al punto numero 14 dell'O.d.g. della seduta odierna avente ad oggetto: "Individuazione del patrimonio edilizio dismesso con criticità ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1 della L.R. 11/03/2005, n. 12"

Segue la discussione riportata per esteso nel verbale di seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Assessore Koch Massimiliano;

Visti:

- l'art. 42, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- *l'art. 40-bis della L. R. 11/03/2005, n. 12;*
- *l'art. 5 della* L.R. 28/11/2014, n. 31;
- l'art. 3, comma 1 della L.R. 26/11/2019, n. 18;
- l'art. 10 dello Statuto del Comune di Pavia;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 19/12/2019, n. 53, efficace ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione relativo agli esercizi 2020, 2021, 2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale 30/12/2019, n. 579, efficace ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) relativo agli esercizi 2020, 2021, 2022 e il Piano integrato della Performance (P.I.P.) – Obiettivi 2020 e Comportamenti Organizzativi;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 16/07/2019, n. 23, efficace ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, con particolare riferimento alla linea 3 "*Ambiente e sostenibilità, periferie, cura e tutela del verde e degli animali, fiume Ticino*";
- il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 15/07/2013, n. 33, efficace ai sensi di legge, e successiva variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi approvata con deliberazione del Consiglio Comunale 16/05/2017, n. 22, efficace ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale 11/11/2016, n. 21, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato dato avvio ad un'indagine conoscitiva del patrimonio edilizio cittadino in stato di mancato utilizzo e/o abbandono per favorirne il riuso;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 28/06/2018, n. 22, efficace ai sensi di legge, con la quale è stata prorogata la validità del Documento di Piano ai sensi dell'art. 5, comma 5 della

L. R. 28/11/2014, n. 31

- la L.R. 26/11/2019, n. 18 "*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali"*;
- l'avviso pubblicato il 20/12/2019, n. 117555 di PG, dall'Amministrazione Comunale quale prima azione di consultazione preventiva della comunità e degli operatori pubblici e privati, finalizzata a raccogliere segnalazioni e contributi utili all'individuazione degli immobili dismessi da oltre cinque anni, che causano criticità, nel prosieguo meglio infra citate, in attuazione delle indicazioni della sopra richiamata L.R. 26/11/2019, n. 18;
- la deliberazione del Consiglio Comunale del 15 Giugno 2020, n. 9, efficace ai sensi di legge, con la quale sono state individuati gli ambiti della rigenerazione urbana ai sensi dell'articolo 8-*bis*, comma 1 della L.R. 11/03/2005, n. 12.
-

Premesso che:

- le lett. *e)* ed *ebis)* dell'art. 2, comma 1 nonché il comma 3 della L.R. 28/11/2014, n. 31 definiscono sia la rigenerazione urbana e territoriale sia i principi per cui è attivabile nuovo consumo di suolo nei PGT [sostenibilità delle azioni di piano – art 1 c.2 Lr 12.05] dando priorità alla rigenerazione delle aree già edificate:

  - *rigenerazione urbana: l'insieme coordinato di interventi urbanistico-edilizi e di iniziative sociali che possono includere la sostituzione, il riuso, la riqualificazione dell'ambiente costruito e la riorganizzazione dell'assetto urbano attraverso il recupero delle aree degradate, sottoutilizzate o anche dismesse, nonché attraverso la realizzazione e gestione di attrezzature, infrastrutture, spazi verdi e servizi e il recupero o il potenziamento di quelli esistenti, in un'ottica di sostenibilità e di resilienza ambientale e sociale, di innovazione tecnologica e di incremento della biodiversità dell'ambiente urbano;*

  - *rigenerazione territoriale: l'insieme coordinato di azioni, generalmente con ricadute sovralocali, finalizzate alla risoluzione di situazioni di degrado urbanistico, infrastrutturale, ambientale, paesaggistico o sociale che mira in particolare a salvaguardare e ripristinare il suolo e le sue funzioni ecosistemiche e a migliorare la qualità paesaggistica ed ecologica del territorio, nonché dei manufatti agrari rurali tradizionali, per prevenire conseguenze negative per la salute umana, gli ecosistemi e le risorse naturali;*

- - gli strumenti comunali di governo del territorio prevedono consumo di suolo esclusivamente nei casi in cui il *documento di piano abbia dimostrato l'insostenibilità tecnica ed economica di riqualificare e rigenerare aree già edificate*, prioritariamente mediante l'utilizzo di edilizia esistente inutilizzata o il recupero di aree dismesse nell'ambito del tessuto urbano consolidato o su aree libere interstiziali;
- l'articolo 40-*bis* della L.R. 11/03/2005, n. 12 prevede entro sei mesi dall'entrata in vigore della L.R. 26/11/2019, n. 18 i Comuni provvedono all'individuazione tramite deliberazione di Consiglio Comunale degli immobili dismessi da oltre cinque anni che causano criticità per uno o più dei seguenti aspetti:
  - salute,
  - sicurezza idraulica,

- problemi strutturali che ne pregiudicano la sicurezza,
- inquinamento,
- degrado ambientale e urbanistico-edilizio.

- l'art. 43, comma 2-*quinquies* della L.R. 11/03/2005, n. 12 prevede che la Giunta regionale definisca entro sei mesi dall'entrata in vigore della L.R. 26/11/2019, n. 18 i criteri per la riduzione degli oneri di urbanizzazione e del contributo sul costo di costruzione per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente;
- ai sensi dell'art. 40-*bis* della L.R. 11/03/2005, n. 12 gli interventi di rigenerazione sugli immobili dismessi con criticità:
  a) sono realizzati in deroga alle norme quantitative, morfologiche, sulle tipologie di intervento e sulle distanze previste dai P.G.T. e ai regolamenti edilizi, fatte salve le norme statali e quelle sui requisiti igienico sanitari;
  b) usufruiscono di un incremento del 20 per cento dei diritti edificatori derivanti dall'applicazione dell'indice di edificabilità massimo previsto o, se maggiore di quest'ultimo, della superficie lorda esistente;
  c) usufruiscono di un eventuale ulteriore 5 per cento gli interventi che assicurino una superficie deimpermeabilizzata e destinata a verde non inferiore all'incremento di superficie lorda realizzata, nonché per interventi che conseguano una diminuzione dell'impronta al suolo pari ad almeno il 10 per cento, concorrendo in questo modo all'incremento i verde pubblico;
  d) sono esonerati dall'eventuale obbligo di reperimento di aree per servizi e attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale;
  e) sono realizzati in deroga alle norme quantitative, morfologiche, sulle tipologie di intervento, sulle distanze previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti e adottati e ai regolamenti edilizi, fatte salve le norme statali e quelle sui requisiti igienico-sanitari;
- per accedere alle agevolazioni di cui al punto precedente:

  a) la richiesta finalizzata all'approvazione di piano attuativo nonché all'ottenimento del titolo abilitativo (Permesso di costruire o SCIA, CILA) o l'Istanza di istruttoria preliminare per la realizzazione degli interventi di rigenerazione deve essere presentata dal proprietario dell'immobile entro tre anni dalla notifica di cui al comma 2 dell'art. 40 bis, della L.R. 11/03/2005, n. 12;

  b) gli enti pubblici, i cui immobili presentano le caratteristiche di cui all'art. 40-*bis* della L.R. 11/03/2005, n. 12 devono approvare i progetti di rigenerazione relativi agli immobili di proprietà entro 3 anni dalla loro individuazione, ovvero avviare le procedure per la messa all'asta, l'alienazione o il conferimento a un fondo immobiliare di valorizzazione;

- l'art. 40-*bis*, della L.R. 11/03/2005, n. 12 stabilisce che l'individuazione degli immobili dismessi da oltre cinque anni che causano criticità avvenga anche sulla base di segnalazioni motivate e documentate;
- sono pervenute a seguito dell'avviso pubblico del 20/12/2019 n. 16 segnalazioni, riguardanti sia ambiti di rigenerazione sia edifici singoli dimessi da più di cinque anni, esaminate dal Settore 7 - Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente - Servizio Urbanistica, e depositate agli atti;

- le disposizioni dell'art. 40-*bis* della L.R. 11/03/2005, n. 12, decorsi sei mesi dall'entrata in vigore della L.R. 26/11/2019, n. 18, si applicano anche agli immobili dismessi con criticità il cui stato sia documentato e certificato dalla proprietà con perizia asseverata giurata;

Considerato che:

- al fine dell'individuazione del patrimonio edilizio dismesso con criticità ai sensi dell'articolo 40-*bis* della L.R. 11/03/2005, n. 12 sono stati considerati:
  a) gli immobili dismessi e loro pertinenze con superficie fondiaria inferiore a 15.000 mq, individuati nell'Allegato C alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 15/07/2013, n. 33, efficace ai sensi di legge, e modificato con variante approvata con deliberazione Consiglio Comunale del 16/05/2017, n. 22, efficace ai sensi di legge;
  b) gli immobili individuati nell'indagine conoscitiva avviata con Deliberazione della Giunta Comunale 11/11/2016, n. 21, efficace ai sensi di legge, caratterizzati da problemi strutturali che ne pregiudicano la sicurezza e da criticità dovute al degrado ambientale e urbanistico-edilizio;
  c) le segnalazioni pervenute a seguito dell'avviso pubblico del 20/12/2019, n. 117555 di P.G. - ritenute coerenti con l'oggetto del presente provvedimento come da istruttoria del Settore 7 - Urbanistica, Edilizia e Ambiente - Servizio Urbanistica in allegato sub "A";
- la maggior parte di questi ambiti ad oggi non sono ancora stati attivati dai rispettivi proprietari e/o operatori economici, anche sulla base della relativa potenziale non remunerabilità dei connessi interventi attuativi e dunque per condizioni di non integrale attuabilità delle previsioni delle azioni di piano e delle misure compensative richieste, secondo le precisazioni degli strumenti di pianificazione tenute a riferimento;
- la situazione complessivamente venutasi a creare ha di fatto determinato un blocco delle attività insediative, con il conseguente riverberarsi del relativo impatto su differenti fronti, di fatto mortificando le potenzialità degli strumenti urbanistici di pianificazione generale e di conformazione del territorio vigenti;
- le iniziative intraprese con il presente provvedimento consiliare sono preordinate a porre rimedio alla situazione descritta, concorrendo in maniera significativa al rilancio della città di Pavia, nel rispetto della sua vocazione e al cospetto della modernità;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 40-bis della L.R. 11/03/2005, n. 12 in data 28/04/2020 è stata inviata ai proprietari degli immobili interessati dal presente provvedimento la notifica ai sensi del codice di procedura civile con indicate le ragioni dell'individuazione;
- entro i termini stabiliti sono pervenuti da parte di soggetti interessati dal presente provvedimento contributi per come riportati nella nota "*Contributi pervenuti ai sensi dell'art.40 bis comma 2 LR 26/11/2019 n.18*" allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- il presente provvedimento non comporta oneri né diretti, né indiretti a carico del bilancio comunale;

Considerato altresì che:

- le disposizioni in oggetto non si applicano in ogni caso:
  a) agli immobili eseguiti in assenza di titolo abilitativo o in totale difformità rispetto allo

stesso titolo, a esclusione di quelli per i quali siano stati rilasciati titoli edilizi in sanatoria;

b) agli immobili situati in aree soggette a vincoli di inedificabilità assoluta;

- ai fini dell'incentivazione del processo di rigenerazione urbana e valorizzazione dei beni pubblici inseriti nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 11/03/2005, n. 12 "*le destinazioni principali, complementari, accessorie o compatibili*, definite al comma 1*, possono coesistere senza limitazioni percentuali ed è sempre ammesso il passaggio dall'una all'altra, nel rispetto del presente articolo, salvo quelle eventualmente escluse dal PGT",* nonché "*nella superficie urbanizzata, come definita nel PTR, all'interno delle categorie di cui all'*articolo 23-ter del d.p.r. 380/2001 *è comunque sempre ammessa la modifica di destinazione d'uso, anche in deroga alle indicazioni del PGT, e la stessa non è assoggettata al reperimento di aree per servizi e di interesse generale";*

Ritenuto:

- di individuare quale patrimonio edilizio dismesso con criticità ai sensi all'art. 40-*bis* della L.R. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. gli immobili e le loro pertinenze individuati nell'elaborato cartografico in allegato sub "B", sulla base della Relazione tecnica allegato sub. "A", i quali entrambi sono allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che l'aggiornamento dell'individuazione degli immobili in oggetto avverrà entro il 31 marzo di ogni anno;
- di mandare al dirigente del Settore 7 - Urbanistica, Edilizia e Ambiente per gli atti necessari e conseguenti, ivi compresa la comunicazione del provvedimento stesso ai proprietari degli immobili in oggetto;
- di mandare al dirigente del Settore 6 - Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio, Espropri, Mobilità, in collaborazione con il Settore 7 - Urbanistica, Edilizia e Ambiente, per l'avvio dei progetti di rigenerazione e valorizzazione per gli immobili di proprietà comunale interessati dal presente provvedimento finalizzati alla loro valorizzazione;

Il Consigliere Ruffinazzi Giuliano illustra i seguenti emendamenti (agli atti), posti in discussione dal Presidente sui quali è stato dato il parere di regolarità tecnica, il parere contabile e il parere di legittimità dai Dirigenti competenti:

Emendamento 1 Prot. Gen. n. 48082/20 presentato dal Consiglieri: Ruffinazzi Giuliano, Rizzardi Roberto, Moggi Alice; Nicolaio Vincenzo;

Emendamento 2 Prot. Gen. n. 48083/20 presentato dal Consiglieri: Ruffinazzi Giuliano, Rizzardi Roberto, Moggi Alice, Nicolaio Vincenzo;

Emendamento 3 Prot. Gen. n. 48087/20 presentato dal Consiglieri: Ruffinazzi Giuliano, Rizzardi Roberto, Moggi Alice;

Il Presidente pone in votazione per appello nominale l'emendamento n. 1 Prot. Gen. n. 48082/20. L'emendamento **viene respinto** con il seguente esito:

Presenti: n. 30;

previo scomputo degli astenuti: n. 0;

non partecipanti al voto: 2 (Depaoli Massimo, Rizzardi Roberto);

Con voti:

Favorevoli: n. 9 (Alongi Pietro, Barbieri Maria Cristina, Castagna Fabio, Gregorini Angela Barbara,

Lissia Michele, Moggi Alice, Ruffinazzi Giuliano, Sacchi Antonio, Nicolaio Vincenzo);

Contrari: n. 19 (Niutta Nicola, Fracassi Mario Fabrizio, Bianchini Luca, Chiesa Paola Maria, Comini Daniele, Decembrino Lidia, Demaria Giovanni, Fraschini Niccolò, Gallo Gennaro, Marchetti Maria Eugenia, Martini Franco, Massarotti Carolina, Mura Roberto, Rinaldi Angelo, Taraso Maria Pia, Tilocca Roberto, Torti Roberto Maria, Travaini Daniele, Vaghi Rosangela);

(Esce il Consigliere Decembrino Lidia. Presenti n. 29)

Il Presidente pone in votazione per appello nominale l'emendamento n. 2 Prot. Gen. n. 48083/20. L'emendamento **viene respinto** con il seguente esito:

Presenti: n. 29;

previo scomputo degli astenuti: n. 0;

non partecipanti al voto: 2 (Depaoli Massimo, Rizzardi Roberto);

Con voti:

Favorevoli: n. 9 (Alongi Pietro, Barbieri Maria Cristina, Castagna Fabio, Gregorini Angela Barbara, Lissia Michele, Moggi Alice, Ruffinazzi Giuliano, Sacchi Antonio, Nicolaio Vincenzo);

Contrari: n. 18 (Niutta Nicola, Fracassi Mario Fabrizio, Bianchini Luca, Chiesa Paola Maria, Comini Daniele, Demaria Giovanni, Fraschini Niccolò, Gallo Gennaro, Marchetti Maria Eugenia, Martini Franco, Massarotti Carolina, Mura Roberto, Rinaldi Angelo, Taraso Maria Pia, Tilocca Roberto, Torti Roberto Maria, Travaini Daniele, Vaghi Rosangela);

Il Presidente pone in votazione per appello nominale l'emendamento n. 3 Prot. Gen. n. 48087/20. L'emendamento **viene respinto** con il seguente esito:

Presenti: n. 29;

previo scomputo degli astenuti: n. 0;

non partecipanti al voto: 0;

Con voti:

Favorevoli: n. 11 (Alongi Pietro, Barbieri Maria Cristina, Castagna Fabio, Gregorini Angela Barbara, Lissia Michele, Moggi Alice, Ruffinazzi Giuliano, Sacchi Antonio, Nicolaio Vincenzo, Depaoli Massimo, Rizzardi Roberto);

Contrari: n. 18 (Niutta Nicola, Fracassi Mario Fabrizio, Bianchini Luca, Chiesa Paola Maria, Comini Daniele, Demaria Giovanni, Fraschini Niccolò, Gallo Gennaro, Marchetti Maria Eugenia, Martini Franco, Massarotti Carolina, Mura Roberto, Rinaldi Angelo, Taraso Maria Pia, Tilocca Roberto, Torti Roberto Maria, Travaini Daniele, Vaghi Rosangela);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile

previsti dall'art. 49, comma 1 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267, espressi, rispettivamente, dal:

- Responsabile del Settore 7 - Urbanistica, Edilizia e Ambiente;
- Responsabile del Settore 2 - Finanziario, Tributi, Economato, Contratti e *Fundraising*;

Acquisito, altresì, sulla proposta di deliberazione il parere di legittimità del Segretario Generale ai sensi dell'art.6, comma2 lett. f) del vigente Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei servizi del Comune di Pavia;

Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare nelle sedute del 18 e 26 Maggio 2020;

Con la seguente votazione espressa con appello nominale:

Presenti: n. 29;

previo scomputo degli astenuti: n. 8(Alongi Pietro, Barbieri Maria Cristina, Castagna Fabio, Gregorini Angela Barbara, Lissia Michele, Moggi Alice, Ruffinazzi Giuliano, Sacchi Antonio);

non partecipanti al voto: 1 (Nicolaio Vincenzo);

Con voti:

Favorevoli: n. 20 (Niutta Nicola, Fracassi Mario Fabrizio, Bianchini Luca, Chiesa Paola Maria, Comini Daniele, Demaria Giovanni, Depaoli Massimo, Fraschini Niccolò, Gallo Gennaro, Marchetti Maria Eugenia, Martini Franco, Massarotti Carolina, Mura Roberto, Rinaldi Angelo, Rizzardi Roberto, Taraso Maria Pia, Tilocca Roberto, Torti Roberto Maria, Travaini Daniele, Vaghi Rosangela)

Contrari: n. 0

DELIBERA

1. **di individuare** quale patrimonio edilizio dismesso con criticità ai sensi all'art. 40-*bis* della L.R. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. gli immobili e le loro pertinenze individuati nell'elaborato cartografico in allegato sub "B", sulla base della Relazione tecnica allegato sub. "A", i quali entrambi sono allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di stabilire** che l'aggiornamento dell'individuazione degli immobili in oggetto avverrà entro il 31 marzo di ogni anno;
3. **di mandare** al dirigente del Settore 7 - Urbanistica, Edilizia e Ambiente per gli atti necessari e conseguenti, ivi compresa la comunicazione del provvedimento stesso ai proprietari degli immobili in oggetto;
4. **di mandare** al dirigente del Settore 6 - Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio, Espropri, Mobilità, in collaborazione con il Settore 7 - Urbanistica, Edilizia e Ambiente, per l'avvio dei progetti di rigenerazione e valorizzazione per gli immobili di proprietà comunale interessati dal presente provvedimento finalizzati alla loro valorizzazione;

INDI

Con distinta e separata votazione espressa con appello nominale;

Presenti: n. 29;

previo scomputo degli astenuti: n. 0;

non partecipanti al voto: 0;

Con voti:

Favorevoli: n. 11 (Alongi Pietro, Barbieri Maria Cristina, Castagna Fabio, Gregorini Angela Barbara, Lissia Michele, Moggi Alice, Ruffinazzi Giuliano, Sacchi Antonio, Nicolaio Vincenzo, Depaoli Massimo, Rizzardi Roberto);

Contrari: n. 18 (Niutta Nicola, Fracassi Mario Fabrizio, Bianchini Luca, Chiesa Paola Maria, Comini Daniele, Demaria Giovanni, Fraschini Niccolò, Gallo Gennaro, Marchetti Maria Eugenia, Martini Franco, Massarotti Carolina, Mura Roberto, Rinaldi Angelo, Taraso Maria Pia, Tilocca Roberto, Torti Roberto Maria, Travaini Daniele, Vaghi Rosangela);

il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, per fornire un ulteriore strumento di sostegno alle politiche di rigenerazione e concreto impulso al recupero degli ambiti in oggetto.

Allegati:

Allegato A) Relazione Tecnica

Allegato B) Elaborato cartografico

Allegato C) Contributi pervenuti ai sensi dell’art.40 bis comma 2 LR 26/11/2019 n.18

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio	Il Vice Segretario Generale Vicario
Nicola Niutta	Dr. Gianfranco Longhetti